



Deliberazione n. 006/2020

Oggetto: TRIESTE MARINE TERMINAL S.p.A. – Rettifica D1 S.I.D., realizzazione nuove opere e spostamento confine concessione demaniale - Variazione ex art. 24 Reg. Nav. Mar. della concessione di cui all’Atto Formale n. 3/2015, successivamente modificato mediante Atto Suppletivo n. 3/2017.

IL COMITATO DI GESTIONE

VISTA la legge 28 gennaio 1994 n. 84, così come modificata dal D.lgs. 4 agosto 2016, n. 169 e dal d.lgs. 13 dicembre 2017, n. 232, in particolare gli artt. 16 e 18;

VISTI gli artt. 36 e seguenti del Codice della Navigazione e le relative norme del Regolamento per l’esecuzione del Codice della Navigazione medesimo, in particolare l’art. 24 del predetto regolamento;

VISTO l’art. 9, comma 5, lett. g) della legge 28 gennaio 1994 n. 84, così come modificata dal d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 361 di data 8 novembre 2016, relativo alla nomina del Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale;

VISTE le sentenze nn. 7292 e 7297, entrambe di data 24 giugno 2020, della Prima Sezione del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio – sede di Roma – pubblicate il 30 giugno 2020, che hanno annullato la delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 233 di data 4 marzo 2020, notificata all’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale il 4 giugno 2020;

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture n. 262 del 30.6.2020, il quale dispone, tra l’altro, conseguentemente a quanto sopra, « *a decorrere dalla data del 1 luglio 2020 il Dott. Zeno D’Agostino è reintegrato nella carica di Presidente dell’Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Orientale* »;

VISTE le linee di indirizzo indicate dal Piano Operativo Triennale, approvato con deliberazione del Comitato di Gestione Portuale n. 12 di data 07.08.2017;

PREMESSO che, con Delibera n. 8 dd. 30.04.2019 del Comitato di gestione è stata autorizzata - con decorrenza dal 01.01.2019 – la variazione ex art. 24 Reg. Nav. Mar. della concessione assentita alla TRIESTE MARINE TERMINAL S.p.A. con Atto Formale n. 3/2015, successivamente modificato con Atto Suppletivo n. 3/2017, mediante recepimento delle superfici indicate nel modello domanda D1 presentato dal concessionario in data 05.04.2019 in ossequio all’art. 6, comma 13 del D.lgs. 4 agosto 2016, n. 169 sull’obbligo di utilizzare il Sistema Informativo Demanio Marittimo (S.I.D.);

VISTO il Modello D3 presentato dal terminalista in data 17.12.2019, recante le modifiche alla concessione derivanti dalla struttura di parcheggio modulare “fastpark” di recente realizzazione e dalla ricollocazione del “cancello ferroviario Molo VII” a seguito dei lavori di cui al progetto APT n. 1820, finalizzati ad eliminare la criticità rappresentata dalla confluenza sul binario di accesso al Molo VII delle manovre relative ai Moli V e VI, con conseguente spostamento del confine della concessione demaniale;

VISTE le note AdSP MAO prot. n. 10033/P dd. 09.10.2018 e n. 12630 dd. 03.12.2018, con le quali tali interventi sono stati autorizzati;

VISTO il D3 integrativo presentato in data 10.07.2020, con cui il concessionario ha provveduto altresì a rettificare alcune informazioni errate contenute nel D1 presentato il 05.04.2019, relativamente alla tettoia “ex Autamarocchi”, demolita e sostituita con un prefabbricato ad uso spogliatoio, e alla superficie dell’edificio “officina mezzi meccanici”, nella quale era stata erroneamente ricompreso l’ingombro della pensilina esterna;

VISTA la relazione istruttoria del Responsabile del procedimento;

SENTITO il Segretario Generale;

SU PROPOSTA del Presidente;

DELIBERA

di autorizzare - con decorrenza dal 01.01.2019 – la variazione ex art. 24 Reg. Nav. Mar. della concessione assentita alla TRIESTE MARINE TERMINAL S.p.A. con Atto Formale n. 3/2015, successivamente modificato con Atto Suppletivo n. 3/2017, mediante recepimento delle superfici indicate nel modello domanda D3 integrativo presentato dal concessionario e riportate nel prospetto allegato alla presente deliberazione, con conseguente rideeterminazione del canone demaniale.

Rimangono invariate tutte le altre disposizioni contenute nel titolo concessorio oggetto della presente deliberazione.

Il prospetto allegato forma parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Trieste, li 28 LUG 2020

Il Presidente

(dott. Zeno D’Agostino)